



MoVimento 5 Stelle - Cremona

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Informazioni in merito al deposito temporaneo di rottami del gruppo Arvedi a Cavatigozzi (Cr)

Il sottoscritto consigliere

PREMESSO CHE

Il deposito di rottami in questione si trova in via Acquaviva 6 a Cavatigozzi (Cr) e prende forma in un'area di 86,900 mq. Il terreno è demanio regionale dato in concessione ad Arvedi dalla Provincia e dall'Aipo con l'atto n.41 in data 11/10/2005 per la durata di anni 30 fino al 31 dicembre del 2035.

All'interno della suddetta area sussiste un'attività per lo stoccaggio di materiale ferroso non rifiuto, che l'azienda Arvedi ha dichiarato di voler utilizzare fino alla data del 30 dicembre 2020 (Documento del 29/06/2020 "Decreto Aia 389" del 19/5/2017. Comunicazione di utilizzo temporaneo dell'area in Concessione Via Acquaviva, 6 Cremona).

PREMESSO INOLTRE CHE

Stando a quanto emerge dalla documentazione prodotta dall'azienda Arvedi e dagli Enti interessati, tra cui il comune di Cremona, l'attività di deposito temporaneo non rifiuti trova la sua sola comunicazione a seguito di una dichiarazione rilasciata da Arvedi direttamente alla Provincia di Cremona e agli altri Enti tra i quali il comune di Cremona e comunicante la data di inizio attività al 29/06/2020.

Da quanto appreso anche per mezzo di fonti giornalistiche, ad attività iniziata Arvedi avrebbe depositato un'istanza AUA per chiedere la proroga dell'attività per altri 15 anni, ovvero per consentire anche il deposito di rottami e rifiuti.



MoVimento 5 Stelle - Cremona

A fronte di tale richiesta, è da specificare come, da notizie recenti pervenute tramite documentazione ufficiale dalla Provincia di Cremona, è stato possibile apprendere che “l'acciaieria Arvedi Spa ha richiesto l'archiviazione dell'istruttoria volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stoccaggio di rifiuto ferroso, per cui nessun atto è stato rilasciato”.

CONSIDERATO CHE

In data 15/09/2020 è stata fatta richiesta ufficiale alla provincia di Cremona, al fine di conoscere:

1 - Documentazione relativa all'istanza di permesso di utilizzo dell'area in oggetto quale deposito temporaneo di rottami da parte della ditta Arvedi S.p.A;

2 - Permessi rilasciati da Provincia e Comune alla ditta Arvedi S.p.A. per l'utilizzo dell'area quale deposito temporaneo di rottami, comprensivi di tutta la documentazione relativa attestante conformità alle norme vigenti in materia ambientale e urbanistica.

In risposta la provincia di Cremona dichiara che, in merito al deposito temporaneo di rottami non rifiuto, la materia non è di sua competenza.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

In data 29/09/2020 viene fatta inoltrata una richiesta ad Aipo e alla Dg territorio e Protezione Civile e successivamente alla provincia di Cremona, al fine di conoscere la composizione della concessione data ad Arvedi Spa.

Il documento, “disciplinare di concessione”, specifica che:

1 - All'articolo 1, “Tale area di 86,900 mq oggetto della presente concessione è **finalizzata alla realizzazione di capannoni ad uso industriale per nuovi impianti e prolungamento di capannoni esistenti**”;



MoVimento 5 Stelle - Cremona

2 - All'articolo 4, "Il progetto dell'opera dovrà essere trasmesso all'azienda ed acquisire le autorizzazioni di legge";

3 - All'articolo 5, "L'azienda si riserva in via eccezionale la facoltà di revocare la presente concessione condizionatamente alla sussistenza di comprovati motivi di pubblico interesse, adeguatamente illustrati e giustificati [...]";

4 - All'articolo 8, "L'azienda può dichiarare la decadenza della presente concessione a) **per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo per cui è stata rilasciata** [...], e) per inutilizzo delle aree protrato per oltre cinque anni [...]".

SPECIFICATO CHE

A partire dalla data del 23 luglio 2020 il Comitato di Quartiere 3 di Cavatigozzi inizia a denunciare situazioni molestie acustiche, la cui provenienza verrebbe identificata in un deposito di materiale ferroso posto a circa 100 metri in linea d'aria dalle case in via Acquaviva, ovvero assimilabile all'area data in concessione al Gruppo siderurgico Arvedi, titolare, nella stessa via, di Acciaieria e Tubificio.

. Stando a quanto emerso tramite la documentazione fornita dal Comitato di Quartiere nonché da numerosi articoli giornalistici, ad oggi non sarebbero presenti barriere fotometriche né ci sarebbero prescrizioni o accorgimenti atti a minimizzare gli impatti che riguardano le matrici ambientali rilevanti.

. Il clima acustico del centro abitato di Cavatigozzi risulta "fortemente stressato", così come ha espresso ARPA Lombardia, a causa della molteplicità di fonti disturbanti di natura industriale o ad esse legate. La paura è quella che i cittadini residenti negli immediati pressi del deposito rottame, a causa dei continui e ininterrotti rumori che non scendono mai al di sotto i 50 dB(A) nemmeno durante le ore notturne, possano subire effetti nocivi alla loro salute.

. Inoltre la movimentazione e caduta di materiale ferroso genererebbe la produzione di polveri sottili e non sottili.



MoVimento 5 Stelle - Cremona

. Inoltre, ad oggi, non è stata fornito ai cittadini che hanno fatto regolare accesso agli atti, nessuna documentazione riguardante l'autorizzazione all'attività temporanea di deposito rottami non rifiuto.

SPECIFICATO INOLTRE CHE

La suddetta concessione, richiamati gli articoli 1, 4 e 8 presenterebbe delle criticità. In prima istanza, il deposito di materiale ferroso non rifiuto non coincide con quanto espresso all'Art.1 di detta concessione, ossia che l'area è finalizzata alla realizzazione di capannoni ad uso industriale per nuovi impianti e prolungamento di capannoni esistenti.

In seconda istanza, se quanto denunciato dal Comitato di Quartiere 3 ed in parte avallato da Arpa corrispondesse al vero, ossia che persiste un inquinamento acustico aggravato dalla presenza di polveri sottili nell'aria a causa della movimentazione del materiale ferroso, l'articolo 5 della suddetta concessione prevede la revoca della concessione stessa.

SPECIFICATO INFINE CHE

Stando a quanto è emerso durante la riunione dell'Osservatorio Arvedi avvenuta in data 19/10/2020, la responsabile della sezione "rispetto ambientale" di Arvedi, avrebbe dichiarato che l'attività sarebbe cessata in data 30/12/2020 e che, pertanto, il deposito sarebbe stato svuotato.

Tuttavia, come è poi stato possibile apprendere per mezzo stampa, con l'articolo "Cavatigozzi (Cr): deposito rottami in crescita" e pubblicato su Telecolor il 3 novembre 2020, "le gru si stanno di nuovo avvicinando alle case: sembra che non ci sia più posto, e che il deposito continui a crescere in altezza". Infine, alla data del 4 gennaio 2021, i residenti di via Cavatigozzi nonché membri del Comitato di Quartiere 3 testimoniano come i lavori anziché essersi fermati "procedano in modo spedito e consistente".



MoVimento 5 Stelle - Cremona

TUTTO CIO' PREMESSO

INTERROGA IL SINDACO, LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMUNALE COMPETENTE PER CONOSCERE:

- 1 - Se, considerate le premesse ritenga che l'iter seguito per strutturare un deposito rottami, seppur dichiarato come temporaneo, sia coerente con quanto previsto dalla concessione, ovvero se suddetto deposito rottami abbia ragione di esistere;
- 3 - Con riferimento ai punti 1, se il comune di Cremona abbia intenzione di procedere a delle adeguate verifiche e, nel caso, entro quali tempi intenda farlo;
- 4 - Quali eventuali iniziative e/o provvedimenti il comune di Cremona intenda prendere, nel caso i procedimenti con i quali il deposito rottami ha preso sostanza e per i quali, ad oggi, continua la sua attività risultino in qualche modo viziati.

Cremona, 18 gennaio 2021


Luca Nelli
(Consigliere M5s Cremona)